

da strizzare fino togliergli di tasca i soldi prima che ci siano entrati.

E questo purtroppo avviene con la complicità di governi e governicchi che non hanno esitato ad allargare la borsa con incentivi e contributi che alla lunga, con la scusa di rinnovare il parco auto circolante, hanno fatto più male che bene.

Naturalmente poi, il minimo che possono chiederti è di lasciare l'auto in garage, oppure ci costringono a zone sempre più grandi interdette al traffico.

Ma a parte queste considerazioni polemiche, tuffiamoci nel bello della rassegna, una kermesse che ha visto presenti veri e propri gioielli di tecnica abbinati ad una bellezza esteriore da lasciare senza fiato.

Anche se non ci sono state vere e proprie novità, come non rimanere affascinati dai bolidi Lamborghini presenti nello spazio della Audi, Murcielago e Gallardo rappresentano il sogno di diciottenni e di augusti pensionati, qui già riuscire a vederle rappresentava un'impresa, figuratevi poi comprarle!!!

Per rimanere con i piedi per aria, sempre alla Audi, impressionava una bellissima Nuvolari, omaggio sportivo ad un mito dell'automobilismo.

Ma in giro si sono viste anche novità più accessibili, dalla nuova Golf, sempre più reginetta del suo segmento, alla



Audi Nuvolari

20

Mazda 3 che faceva bella mostra di sé in una miriade di manifesti dove invitava alla sfida per l'appuntamento la Golf con un "Golf, ti aspetto fuori" piuttosto eloquente.

Vedremo se la reginetta del mercato, dalla sua esperienza di dominio più che ventennale raccoglierà la sfida.

Bella impressione ha suscitato poi un mito dell'automobilismo mondiale, la rinascita della Lancia Fulvia è quanto di più azzeccato dalla casa madre negli ultimi anni, un mix di memoria e moderno in una scenografia davvero suggestiva.

Ma il gruppo Fiat ha fatto bella figura anche con il marchio Alfa Romeo, la sua GT ha collezionato una miriade di ammiratori che non mancheranno di trasformare il sogno in realtà.

Impressionano poi i fuoristrada ed i SUV, anche se la maggior parte di loro sono destinati ad un futuro di tutta tranquillità, lontani da piste, sterrati, cantieri e raid per i quali sono stati progettati.

Sembra infatti che per questo segmento conti sempre di più l'apparire, l'ostentare a dispetto del reale bisogno che di questi mezzi si ha realmente.

Per tornare alle macchine di lusso, nello spazio Maserati faceva bella mostra di sé una bellissima Quattroporte, erede di un'auto per pochi, ma che in molti ricorderanno.

L'unica nota positiva per quanto riguarda poi un te-

>> segue a pagina 21



L'inconfondibile stile Ferrari